

KarateNow

Notizie, interviste, gare e risultati del Karate Olimpico

riccardopartinico@yahoo.it

Redazione: Tel. +39 339 666 88 00

Intervista ad uno dei protagonisti del palcoscenico mondiale del Karate

Salim Bendiab, il campione di Francia di origini siciliane



INTERVISTA
di Rossella Zoccali

Salim Bendiab, Campione di Francia, Campione d'Europa e del Mondo con la Squadra della Nazionale Francese, protagonista del palcoscenico internazionale sin dall'anno 2013, quando, a soli 23 anni, ha vinto due medaglie d'oro, una alla "Premier League" di Parigi e l'altra alla "Premier League" di Salisburgo. La sua carriera è stata purtroppo frenata da infortuni che, al momento, gli hanno precluso la qualificazione alle Olimpiadi di Tokyo. Salim è un Atleta completo, ha la padronanza di tutte le tecniche, gli atterramenti sono le sue specialità.

L'INTERVISTA

R: A quanti anni hai iniziato a praticare karate e chi è stato il tuo primo maestro?

S: Ho iniziato a praticare Karate all'età di 8 anni ed il mio primo Maestro è stato Fabrice Bououill.

R: Quando ti ho conosciuto a Santiago del Cile, in occasione della "Serie A", mi avevi detto che avevi origini italiane.

S: Nelle mie vene scorre anche sangue italiano. Mio padre è algerino e mia madre algerina italiana. Mia nonna si chiama Angelina. Io sono mediterraneo. Non ho ancora conosciuto la mia famiglia in Italia, ma sono orgoglioso delle mie origini e mi piacerebbe recarmi nel paese italiano di mia nonna, che si trova in Sicilia.

Alla prima occasione ci andrò.

R: Qual è stata la prima gara che hai vinto? Vuoi elencare i risultati più importanti della tua carriera agonistica, considerando anche i campionati nazionali francesi?

La prima competizione che ho vinto l'ho disputata nella mia città di Valenciennes. La mattina ho perso la gara di Kata ed il pomeriggio ho vinto la finale del kumite per 8 a 0.

Il mio primo risultato importante, invece, è stato il primo posto al campionato francese nel 2005. Poi sono stato diverse volte campione di Francia, 8 volte vincitore della Coppa di Francia, campione europeo giovanile 2011; campione mondiale a squadre 2012, campione europeo a squadre 2013; 3° ai Campionati Europei 2016; vincitore o sul podio in numerose gare WKF "Karate 1".

R: Hai praticato altri sport oltre al karate?

S: Oltre al Karate ho praticato calcio, boxe e breakdance.

R: Hai mai pensato di lasciare il karate?

S: Sì, qualche volta l'ho pensato, in particolare, quando ho subito un infortunio all'anca che mi ha tenuto fermo parecchio tempo. Ma il karate è una passione, è la mia droga... Adoro la competizione.

R: Qual è la gara che ricordi con maggiore emozione?

S: Sono stati i campionati del mondo a Parigi nel 2012 quando abbiamo vinto contro la Turchia. Ci siamo preparati per due anni ed è stato difficile vincere. Io avevo solo 22 anni ed il pubblico di casa ci ha supportato molto, è stato bellissimo. L'emozione è indescrivibile. Abbiamo fatto molti sacrifici nella nostra vita per vincere.

R: Secondo te le regole di qualificazione olimpica sono corrette, oppure si dovrebbero rivedere?

S: Trovo che le regole di qualificazione non siano buone perché ci sono troppe competizioni di "Premier League" e "Serie A". Penso anche che le categorie di peso per i Giochi Olimpici dovrebbero essere quelle previste nelle gare "Karate 1".

R: Quali chance pensi di avere per Tokyo?

S: Non credo di qualificarmi fino alla fine del circuito perché sono in ritardo a causa dei miei infortuni, quindi sto puntando al torneo di qualificazione diretta a Parigi.

R: Cosa pensi del fatto che la WKF ha riproposto le gare che aveva cancellato?

S: Penso sia buono per me perché sono appena tornato da un infortunio al ginocchio e mi dà il tempo di recuperare il più possibile e tornare più forte che mai.

R: Il karate non è sta-



Atterramento di Salim Bendiab

to incluso alle olimpiadi del 2024 proprio in Francia, nella tua nazione, cosa pensi di questa esclusione?

S: Penso che il karate francese (la federazione) avrebbe dovuto fare più comunicazione sul karate nel 2024. Sono triste perché il karate è uno sport bellissimo e merita di essere ai Giochi Olimpici e ancora di più perché si svolgono in Francia, anche perché la Francia è una delle nazioni più forti.

R: Considerato che da moltissimi anni sei stato sui tatami di tutto il mondo, pensi di poter esprimere un pronostico sui campioni della tua categoria che hanno già ottenuto il pass olimpico?

S: Innanzitutto vorrei tornare in forma nella stagione 2021 per quali-

ficarmi e vincere io le Olimpiadi, ma la strada da percorrere è molto difficile. Comunque, penso che il Sajad, l'iraniano, possa vincere o Aktas, il turco. Horne, il tedesco, potrà andare sul podio. Da non sottovalutare il croato Kvesic.

R: Come stai svolgendo gli allenamenti in questo periodo di "coronavirus"?

S: Mi alleno molto e duramente per migliorare. Faccio molta preparazione fisica, preparo il mio corpo per essere forte per la prossima stagione. Il mio giorno di riposo è la domenica e vedo il fisioterapista italiano per il recupero. Pratico altri sport di combattimento per aprirmi la mente.

La Redazione di KarateNow ringrazia Salim Bendiab per la sua disponibilità e gli augura le migliori fortune.



Salim Bendiab all'età di 8 anni